



IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA CITTÀ E TERRITORIO
Servizio Pianificazione Urbana

Prot. n. *SPU-2013-47532-1/1/13*: *39 + 1*

OGGETTO: Nuovo Piano regolatore Generale
Comunale - ADOZIONE

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

PRES.

ANDOLINA Marino si
ANTONIONE Roberto -
BANDELLI Franco -
BARBO Giovanni si
BASSI Paolo si
BELTRAME Stefano -
BERTOLI Everest si
BUCCI Maurizio si
CAMBER Piero si
CANNATARO Alfredo si
CARMÌ Alessandro si
CETIN Cesare si
CIMOLINO Tiziana si
COLONI Giovanni Maria si
COSOLINI Roberto si
CURRELI Salvatore Angelo si
de GIOIA Roberto -
DECARLI Roberto si
DECLICH Manuela si
FARAGUNA Pietro si
FERRARA Maurizio si

PRES.

FURLANIČ Iztok si
GERIN Daniela si
GIACOMELLI Claudio -
GRILLI Carlo si
KARLSEN Patrick si
LEPORE Loredana si
LOBIANCO Michele si
MENIS Paolo si
MOZZI Anna Maria si
MUZZI Aureo si
PATUANELLI Stefano si
PETROSSI Fabio -
RAVALICO Mario si
REALI Mario si
ROSOLEN Alessia -
ROVIS Paolo si
SOSSI Marino si
SVAB Igor si
TONCELLI Marco -
ZERJUL Manuel si

Sono presenti **33** consiglieri / sono assenti **8** consiglieri

Assessori

DAPRETTO Andrea si
FAMULARI Laura si
GRIM Antonella -
KRAUS Edi -
LAURENI Umberto si
MARCHIGIANI Elena si
MARTINI Fabiana si
MIRACCO Franco -
MONTESANO Matteo si
TREU Roberto -

referito al n. ord.: 47/2014

Presiede il Presidente dott. Iztok FURLANIČ

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 23.4.2014 all'8.5.2014
e diventa esecutivo in data 9.5.2014

Su proposta dell'assessore Elena Marchigiani

Premesso che:

il Comune di Trieste è dotato di un Piano Regolatore Generale (di seguito denominato PRGC) adeguato al Piano Urbanistico Regionale, approvato con D.P.G.R. 0300/Pres dd. 23.9.1997 ed in vigore dal 9.10.1997, costituito dalla Variante Generale n. 66;

successivamente alla Variante n. 66 sono state apportate ulteriori varianti puntuali, l'ultima delle quali è la n. 124;

con delibera consiliare n. 42 dd. 20.07.2011 il Consiglio Comunale ha deciso di elaborare un nuovo Piano Regolatore Generale Comunale partendo da presupposti nuovi e diversi rispetto alla Variante Generale n. 118 al PRGC, adottata con delibera consiliare n. 85 dd. 06.08.2009 e successivamente non approvata;

con delibera consiliare n. 70 dd. 22.11.2011 il Consiglio Comunale ha approvato il documento "Direttive per la predisposizione del nuovo Piano Regolatore", che costituisce riferimento per gli obiettivi e le attività di progettazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale;

il documento programmatico delle "Direttive per la predisposizione del nuovo Piano Regolatore" è stato portato a conoscenza, così come previsto dall'articolo 63 bis, comma 8 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, dell'Amministrazione regionale, delle amministrazioni statali interessate, degli enti e aziende che esercitano pubblici servizi nonché dei Comuni contermini, con comunicazione prot. gen 2011/203650 dd. 15.12.2011;

rilevato che:

- l'art. 63 bis della Legge Regionale 23.2.2007 n. 5 e s.m.i., recante la riforma dell'urbanistica e la disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, in vigore dal 27 agosto 2007, stabilisce la procedura di formazione degli strumenti urbanistici generali e comunali e loro varianti;
- l'articolo 23 della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i. prevede che "le indicazioni di detto strumento urbanistico, nelle parti che assoggettano singoli beni a vincoli preordinati all'esproprio sono decadute dopo cinque anni dall'entrata in vigore del piano stesso qualora non siano state attuate o non sia iniziata la procedura per l'espropriazione degli immobili", salvo che i vincoli abbiano validità permanente in quanto imposti da disposizioni di legge;
- ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale e s.m.i. è necessario provvedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e/o programmi della pianificazione territoriale che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., la VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- l'art. 61 comma 2 della LR 19/09 e s.m.i. impone ai Comuni di recepire nello strumento urbanistico generale le definizioni dei parametri edilizi contenute nell'art. 3, comma 1 e le definizioni delle destinazioni d'uso degli immobili di cui all'art. 5 della stessa LR 19/09;
- il DPGR 20 aprile 1995, n. 0126/Pres "Revisione degli standard urbanistici regionali" detta prescrizioni in materia di standard per servizi e di dimensionamento del Piano Regolatore Generale Comunale

rilevato che

- il territorio comunale è oggetto delle tutele previste dal Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- il Piano oggetto del presente provvedimento include immobili appartenenti ad enti pubblici, pertanto è necessario addivenire, con le Amministrazioni competenti, alle "intese necessarie ai fini degli eventuali mutamenti di destinazione dei beni immobili, appartenenti al Demanio e al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, nonché le intese con gli enti pubblici secondo quanto previsto dall'art. 63 bis comma 13 LR 5/07 nei limiti della competenza degli enti stessi";
- a tale scopo in data 17.12.2013 l'Agenzia del Demanio ed il Comune hanno sottoscritto la "Preintesa per la valorizzazione dei beni demaniali dello Stato prodromica all'intesa sul nuovo PRGC – art. 3, comma 15 del DL 351/2001 convertito con modifiche nella legge 410/01 – trasferimento dei compensi immobiliari ex Caserma "Duca delle Puglie", "Ex Direzione d'Artiglieria" e Pineta di Barcola" come atto prodromico all'intesa prevista dall'art. 63 bis comma 13 della LR 5/2007;

constatato che

con Delibera Giuntale n° 120 dd 02.04.2013 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e definito il percorso partecipativo per la redazione della variante generale al PRGC e della relativa Valutazione Ambientale Strategica e che con la medesima deliberazione sono stati individuati i soggetti pubblici con competenza ambientale come segue:

- Regione FVG;
- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A. F.V.G.);
- Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli-Venezia Giulia;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli-Venezia Giulia;
- Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia;
- Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina;
- Autorità di Bacino Regionale del Friuli-Venezia Giulia;
- Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Comune di Monrupino, Comune di Sgonico;
- Provincia di Trieste;

come previsto dall'articolo 13 del D. Lgs. 152/06, l'autorità procedente ha predisposto un Rapporto Preliminare, inviato ai soggetti competenti in materia ambientale;

sono pervenuti i contributi come sottoevidenziati, tenuti in considerazione nella stesura del Rapporto Ambientale e nelle successive fasi di VAS:

- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio idraulica dd 26.09.2012;
- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio Valutazione Impatto Ambientale dd 09.10.2012;
- Deliberazione Giunta Provinciale n° 265 dd 05.10.2012;
- Arpa FVG dd 24.10.2012;

- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna –Servizio Valutazione Impatto Ambientale (contributo Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici) dd 09.11.2012;
- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna –Servizio Valutazione Impatto Ambientale –(contributo Ispettorato Forestale) dd 23.11.2012
- Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali –Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia –Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia dd 31.12.2012;

rilevato che con Delibera Giuntale n. 588 dd. 23.12.2011 è stata costituita nell'ambito dell'Area Città e Territorio un'unità di progetto denominata Ufficio di Piano, appositamente dedicata alla predisposizione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;

dato atto che :

il processo di formazione del Piano è stato accompagnato da una fase di ascolto di cittadini e stakeholders, avviata con deliberazioni giuntali dd 02.4.2012 e dd. 19.6.2012 e conclusasi nel luglio 2012 con la raccolta di contributi vari, acquisiti anche nella forma di questionari, i cui dati sono stati rielaborati e utilizzati nella fase di analisi;

successivamente da giugno a settembre 2013 si è svolta una fase di approfondimento, aperta ai contributi degli Ordini e Collegi professionali, sulle tematiche energetiche e dei parametri urbanistici ed edilizi e alle categorie economiche e ambientaliste su tematiche urbanistiche più generali;

contemporaneamente si sono svolti numerosi incontri con i Comuni della Provincia al fine di avviare un processo di condivisione sui temi strategici e sulle prospettive comuni inquadrati alla dimensione dell'area vasta; temi e strategie sintetizzati negli elaborati del presente Piano denominati "Piano Struttura di Area Vasta";

visti gli elaborati di cui si compone il Piano Regolatore Generale, predisposto dall'Ufficio di Piano, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito elencati:

1.	Rg	Relazione generale	I fascicolo
	Analisi		
2.	A1	Stato di fatto del territorio	2 tavole
3.	A2	Uso del suolo non edificato	2 tavole
	Reti tecnologiche		
4.	A3.1	Rete fognaria	2 tavole
5.	A3.2	Rete approvvigionamento idrico	2 tavole
6.	A3.3	Rete approvvigionamento elettrico	2 tavole
7.	A3.4	Rete approvvigionamento gas metano	2 tavole
8.	A4	Aree edificate ed urbanizzate	2 tavole
9.	A5	Vincoli	7 tavole
10.	A6	Ricognizione pianificazione attuativa	2 tavole
	Piano struttura d'area vasta		
11.	AV1	Relazione piano struttura d'area vasta con tabella obiettivi-azioni	I fascicolo
12.	AV2	Piano struttura d'area vasta	I tavola
	Piano struttura		
13.	PSI	Relazione piano struttura	I fascicolo

14.	PS2	Piano struttura	I tavola
15.	PS3	Carta dei Valori	I tavola
16.	Rf	Relazione di flessibilità	I fascicolo

Piano operativo

17.	PO1	Norme tecniche di attuazione	I fascicolo
18.	PO1.1	trasformazione dei sottotetti nel Centro Storico Primario	I tavola
19.	PO1.2	Incentivi per la riqualificazione energetica - Individuazione aree	I tavola
20.	PO1.3	Elaborato tecnico Rischi Incidenti Rilevanti	I fascicolo
21.	PO2	Zonizzazione	7 tavole
22.	PO3	Schede progetto	I fascicolo
23.	PO4	Servizi e attrezzature collettive	7 tavole
24.	PO4.1	Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli	I fascicolo
25.	PO5	Relazione sul fabbisogno abitativo e calcolo sulla capacità insediativi residenziale teorica	I fascicolo
26.	PO6	Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa	2 tavole
27.	PO7	Sistema della mobilità: classificazione e fasce di rispetto	2 tavole
28.	Ra	Rapporto ambientale	I fascicolo
29.	Ra.1	Relazione di incidenza	I fascicolo
30.	Ra.2	Elenco specie faunistiche	I fascicolo
31.	Ra.3	Sintesi non tecnica	I fascicolo

All.1 Studio geologico

32.		Relazione geologica – Parere di compatibilità – Norme geologico – tecnico attuative	I fascicolo
33.	GL	Carta della litologia superficiale	7 tavole
34.	GG	Carta geomorfologia e dell'idrografia superficiale	7 tavole
35.	GZ	Carta della zonizzazione geologica tecnica	7 tavole
36.	All.2	Verifica dell'impatto del nuovo PRGC sulla rete stradale di primo livello LR n.26/12 art.166 lett. a)	I fascicolo
37.	All.3	Vincolo idrogeologico	I fascicolo

dato atto che

- in conformità a quanto previsto dall'art. 23 della LR 5/2007, il presente piano reitera alcuni vincoli espropriativi già previsti dalla Variante n. 66;
- di conseguenza è stato predisposto in sede di assestamento del bilancio l'impegno n. 6322/2013 a carico del capitolo 12640 della somma di euro 15.000,00 quale copertura dell'indennità che potrebbe essere richiesta dai proprietari interessati dalla reiterazione di vincoli espropriativi, rinnovati con il presente Piano Regolatore, secondo quanto previsto dall'art. 39 del DPR 08.06.2001 n. 327, dando atto che ai sensi dell'art. 11 dello stesso DPR non è necessario comunicare agli aventi diritto l'avvio del procedimento;

considerato che:

il nuovo Piano Regolatore, in applicazione delle norme della LR 19/09 sopra citate, prevede l'introduzione, nelle Norme Tecniche d'Attuazione, dei parametri e delle definizioni delle destinazioni d'uso previste dalla Legge Regionale;

dalla data di approvazione dello strumento urbanistico oggetto della presente delibera non troveranno più applicazione gli articoli del vigente Regolamento Edilizio – approvato con DPGR

dalla data di approvazione dello strumento urbanistico oggetto della presente delibera non troveranno più applicazione gli articoli del vigente Regolamento Edilizio – approvato con DPGR n. 09/Pres dd. 21.01.2004 - dal n. 17 al n. 46, gli articoli 89-90 e l'art. 56 sarà integrato dall'art. 112 nella parte “Modalità operative per la conduzione dei cantieri e di esecuzione delle opere” del nuovo Piano Regolatore;

verificato che il progetto del nuovo PRGC è conforme alle Direttive impartite con la delibera Consiliare n. 70 dd. 22.11.2013;

acquisito il parere espresso con prot. gen. 169112 dd. 25.10.2013 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste in materia di vincolo idrogeologico, con il quale “si prende atto della volontà espressa dall'Amministrazione comunale di Trieste di applicare quanto previsto al comma 2, parte 2°, dell'art. 51 della LR 9/2007 [...]. Si prende altresì atto che sarà cura del Comune di Trieste provvedere alla predisposizione di idonea cartografia, che diverrà parte integrante della Variante, con l'individuazione delle aree interessate”;

constatato che la cartografia di cui al punto precedente è stata predisposta ed è individuata al punto 37 dell'elenco soprariportato;

acquisito il parere con “presa d'atto” espresso con prot. gen. 183476 dd. 19.11.2013 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici – Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, secondo quanto previsto dall'art. 166 comma a) della LR 26/2012;

acquisito il parere favorevole con prescrizioni n. 65/2013 prot. gen. 194323 dd. 04.12.2013 emesso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione Centrale ambiente ed energia – Servizio Idrogeologico ai sensi della LR 27/88 e LR 16/2009 art. 20 co. 2 e che dette prescrizioni sono state puntualmente recepite negli elaborati del nuovo PRGC

vista la D.G.R. 2203 dd 21.7.2007 con la quale sono stabiliti indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza in particolare che tale valutazione deve essere acquisita dall'Autorità competente all'approvazione definitiva del piano o del progetto preventivamente alla loro approvazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.P.R. 357/97;

dato atto che verrà richiesto tale parere e che la valutazione in questione verrà acquisita prima dell'approvazione della variante di cui trattasi;

atteso che in data 20/01/2014 sono stati richiesti i pareri alle Circoscrizioni, le quali si sono espresse, fornendo i pareri che nella loro forma integrale sono contenuti nell'allegato sub 38 alla presente delibera della quale sono parte integrante e sostanziale, come segue:

- I circoscrizione:** nella seduta del 06.02.2014 ha espresso parere favorevole con osservazioni;
- II circoscrizione :** nella seduta del 04.02.2014 ha espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle richieste contenute nel documento tecnico allegato al parere;
- III circoscrizione :** nella seduta del 10.02.2004 ha espresso parere negativo;

IV circoscrizione: nella seduta dd. 06.02.2014 ha espresso parere favorevole con osservazioni ;

V circoscrizione: nella seduta dd. 05.02.2014 ha espresso parere favorevole;

VI circoscrizione: nella seduta dd. 06.02.2014 ha espresso parere favorevole;

VII circoscrizione: nella seduta dd. 10.02.2014 ha espresso parere negativo, con le motivazioni contenute nell'allegato;

Ritenuto di controdedurre ai pareri e alle osservazioni delle Circoscrizioni accogliendole o rigettandole come puntualmente precisato nell'allegato sub 38, facente parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, modificando conseguentemente gli elaborati del Piano Regolatore;

tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

1. di adottare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 63 bis della LR 23.02.2007 n. 5, il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dagli elaborati citati in premessa da 1) a 37), così come modificati a seguito dell'accoglimento o meno delle osservazioni delle Circoscrizioni, accoglimento e modifiche puntualmente descritte nell'allegato sub 38 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di dare atto che il nuovo Piano Regolatore Generale introduce nelle Norme Tecniche d'Attuazione i parametri e le definizioni delle destinazioni d'uso previste dalla L.R. 19/09, richiamate in premessa, le quali troveranno applicazione solo all'atto dell'approvazione dello strumento urbanistico oggetto della presente delibera e contemporaneamente verranno revocati gli articoli del vigente Regolamento Edilizio – approvato con DPGR n. 09/Pres dd 21.01.2004 - dal n. 17 al n. 46, gli articoli 89-90 e l'art. 56 sarà integrato dall'art. 112 nella parte “Modalità operative per la conduzione dei cantieri e di esecuzione delle opere” delle nuove NTA;
3. di dare atto che in data 17.12.2013 l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Trieste hanno sottoscritto la “Preintesa per la valorizzazione dei beni demaniali dello Stato prodromica all'intesa sul nuovo PRGC – art. 3, comma 15 del DL 351/2001 convertito con modifiche nella legge 410/01 – trasferimento dei compensi immobiliari ex Caserma “Duca delle Puglie”, “Ex Direzione d'Artiglieria” e Pineta di Barcola” come atto prodromico all'intesa prevista dall'art. 63 bis, comma 13 della LR 5/2007, ed allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.39);

4. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri, né diretti, né indotti;
5. di demandare alle competenti strutture comunali la cura degli adempimenti successivi, di cui all'art. 63 bis della sopra richiamata Legge regionale 5 del 2007.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

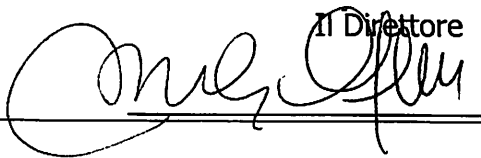
riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 20.12.12

Il Direttore


PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi _____

<hr/> <hr/> <hr/>	
<input checked="" type="checkbox"/> Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri	
Data <u>20.12.13</u>	<hr/> <p>Il Direttore <i>[Signature]</i> IL DIRETTORE DI AREA Corina SFERCO</p>

[Signature]

Il Presidente Furlanič pone in trattazione - in prosecuzione - la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione”*.

Si dà atto che:

- nel Consiglio comunale **n. 101 di data 8 aprile 2014**, come riportato al **numero d'ordine 44** del verbale di seduta, la proposta è stata illustrata ed è iniziato il dibattito di carattere generale, con la serie dei primi interventi;
- nel Consiglio comunale **n. 102 di data 9 aprile 2014**, come riportato al **numero d'ordine 45** del verbale di seduta, è proseguito il dibattito di carattere generale con i secondi interventi e la replica dell'assessore Marchigiani, che ha inoltre annunciato una prima serie di emendamenti fatti propri dalla Giunta;
- nel Consiglio comunale **n. 103 di data 10 aprile 2014**, come riportato al **numero d'ordine 46** del verbale di seduta, è stata portata a termine la trattazione delle proposte d'emendamento;
- sono stati **ACCOLTI 97 emendamenti** (allegati, in ordine cronologico di presentazione, al presente verbale sub "A" unitamente ai pareri ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000 e corredati dai sub-emendamenti presentati in Aula ed accolti, che ne modificano i testi originari).

Per il resoconto degli interventi della presente seduta si rimanda al **numero d'ordine 47 del verbale di seduta n. 104 del 16 aprile 2014** nel **file audio 140416.mp3** da **00.00.00** a **02.00.22**.

Per il resoconto degli interventi delle altre sedute sopra citate si rimanda ai seguenti numeri d'ordine:

44 del verbale di seduta n. 101 dell'8 aprile 2014 nel file audio **140408.mp3**

45 del verbale di seduta n. 102 del 9 aprile 2014 nel file audio **140409.mp3**

46 del verbale di seduta n. 103 del 10 aprile 2014 nel file audio **140410.mp3**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo.

Il Presidente, terminate le dichiarazioni di voto, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta deliberativa in oggetto, così come emendata ed il cui testo definitivo risulta essere il seguente:

Su proposta dell'assessore Elena Marchigiani

Premesso che:

il Comune di Trieste è dotato di un Piano Regolatore Generale (di seguito denominato PRGC) adeguato al Piano Urbanistico Regionale, approvato con D.P.G.R. 0300/Pres dd. 23.9.1997 ed in vigore dal 9.10.1997, costituito dalla Variante Generale n. 66;

successivamente alla Variante n. 66 sono state apportate ulteriori varianti puntuali, l'ultima delle quali è la n. 124;

con delibera consiliare n. 42 dd. 20.07.2011 il Consiglio Comunale ha deciso di elaborare un nuovo Piano Regolatore Generale Comunale partendo da presupposti nuovi e diversi rispetto alla Variante Generale n. 118 al PRGC, adottata con delibera consiliare n. 85 dd. 06.08.2009 e successivamente non approvata;

con delibera consiliare n. 70 dd. 22.11.2011 il Consiglio Comunale ha approvato il documento "Direttive per la predisposizione del nuovo Piano Regolatore", che costituisce riferimento per gli obiettivi e le attività di progettazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale;

il documento programmatico delle "Direttive per la predisposizione del nuovo Piano Regolatore" è stato portato a conoscenza, così come previsto dall'articolo 63 bis, comma 8 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, dell'Amministrazione regionale, delle amministrazioni statali interessate, degli enti e aziende che esercitano pubblici servizi nonché dei Comuni contermini, con comunicazione prot. gen 2011/203650 dd. 15.12.2011;

rilevato che:

- l'art. 63 bis della Legge Regionale 23.2.2007 n. 5 e s.m.i., recante la riforma dell'urbanistica e la disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, in vigore dal 27 agosto 2007, stabilisce la procedura di formazione degli strumenti urbanistici generali e comunali e loro varianti;
- l'articolo 23 della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i. prevede che "le indicazioni di detto strumento urbanistico, nelle parti che assoggettano singoli beni a vincoli preordinati all'esproprio sono decadute dopo cinque anni dall'entrata in vigore del piano stesso qualora non siano state attuate o non sia iniziata la procedura per l'espropriazione degli immobili", salvo che i vincoli abbiano validità permanente in quanto imposti da disposizioni di legge;
- ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale e s.m.i. è necessario provvedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e/o programmi della pianificazione territoriale che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., la VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione

della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- l'art. 61 comma 2 della LR 19/09 e s.m.i. impone ai Comuni di recepire nello strumento urbanistico generale le definizioni dei parametri edilizi contenute nell'art. 3, comma 1 e le definizioni delle destinazioni d'uso degli immobili di cui all'art. 5 della stessa LR 19/09;
- il DPGR 20 aprile 1995, n. 0126/Pres "Revisione degli standard urbanistici regionali" detta prescrizioni in materia di standard per servizi e di dimensionamento del Piano Regolatore Generale Comunale

rilevato che

- il territorio comunale è oggetto delle tutele previste dal Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- il Piano oggetto del presente provvedimento include immobili appartenenti ad enti pubblici, pertanto è necessario addivenire, con le Amministrazioni competenti, alle "intese necessarie ai fini degli eventuali mutamenti di destinazione dei beni immobili, appartenenti al Demanio e al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, nonché le intese con gli enti pubblici secondo quanto previsto dall'art. 63 bis comma 13 LR 5/07 nei limiti della competenza degli enti stessi";
- a tale scopo in data 17.12.2013 l'Agenzia del Demanio ed il Comune hanno sottoscritto la "Preintesa per la valorizzazione dei beni demaniali dello Stato prodromica all'intesa sul nuovo PRGC – art. 3, comma 15 del DL 351/2001 convertito con modifiche nella legge 410/01 – trasferimento dei compendi immobiliari ex Caserma "Duca delle Puglie", "Ex Direzione d'Artiglieria" e Pineta di Barcola" come atto prodromico all'intesa prevista dall'art. 63 bis comma 13 della LR 5/2007;

constatato che

con Delibera Giuntale n° 120 dd 02.04.2013 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e definito il percorso partecipativo per la redazione della variante generale al PRGC e della relativa Valutazione Ambientale Strategica e che con la medesima deliberazione sono stati individuati i soggetti pubblici con competenza ambientale come segue:

- Regione FVG;
- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A. F.V.G.);
- Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli-Venezia Giulia;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli-Venezia Giulia;
- Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia;
- Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina;
- Autorità di Bacino Regionale del Friuli-Venezia Giulia;
- Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Comune di Monrupino, Comune di Sgonico;
- Provincia di Trieste;

come previsto dall'articolo 13 del D. Lgs. 152/06, l'autorità procedente ha predisposto un Rapporto Preliminare, inviato ai soggetti competenti in materia ambientale;

sono pervenuti i contributi come sottoevidenziati, tenuti in considerazione nella stesura del Rapporto Ambientale e nelle successive fasi di VAS:

- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna –Servizio idraulica dd 26.09.2012;

- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio Valutazione Impatto Ambientale dd 09.10.2012;
- Deliberazione Giunta Provinciale n° 265 dd 05.10.2012;
- Arpa FVG dd 24.10.2012;
- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna –Servizio Valutazione Impatto Ambientale (contributo Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici) dd 09.11.2012;
- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna –Servizio Valutazione Impatto Ambientale –(contributo Ispettorato Forestale) dd 23.11.2012
- Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali –Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia –Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia dd 31.12.2012;

rilevato che con Delibera Giuntale n. 588 dd. 23.12.2011 è stata costituita nell'ambito dell'Area Città e Territorio un'unità di progetto denominata Ufficio di Piano, appositamente dedicata alla predisposizione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;

dato atto che :

il processo di formazione del Piano è stato accompagnato da una fase di ascolto di cittadini e stakeholders, avviata con deliberazioni giuntali dd 02.4.2012 e dd. 19.6.2012 e conclusasi nel luglio 2012 con la raccolta di contributi vari, acquisiti anche nella forma di questionari, i cui dati sono stati rielaborati e utilizzati nella fase di analisi;

successivamente da giugno a settembre 2013 si è svolta una fase di approfondimento, aperta ai contributi degli Ordini e Collegi professionali, sulle tematiche energetiche e dei parametri urbanistici ed edilizi e alle categorie economiche e ambientaliste su tematiche urbanistiche più generali;

contemporaneamente si sono svolti numerosi incontri con i Comuni della Provincia al fine di avviare un processo di condivisione sui temi strategici e sulle prospettive comuni inquadrati alla dimensione dell'area vasta; temi e strategie sintetizzati negli elaborati del presente Piano denominati "Piano Struttura di Area Vasta";

visti gli elaborati di cui si compone il Piano Regolatore Generale, predisposto dall'Ufficio di Piano, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito elencati:

1.	Rg	Relazione generale	I fascicolo
	Analisi		
2.	A1	Stato di fatto del territorio	2 tavole
3.	A2	Uso del suolo non edificato	2 tavole
Reti tecnologiche			
4.		A3.1 Rete fognaria	2 tavole
5.		A3.2 Rete approvvigionamento idrico	2 tavole
6.		A3.3 Rete approvvigionamento elettrico	2 tavole
7.		A3.4 Rete approvvigionamento gas metano	2 tavole
8.	A4	Aree edificate ed urbanizzate	2 tavole
9.	A5	Vincoli	7 tavole
10.	A6	Ricognizione pianificazione attuativa	2 tavole

Piano struttura d'area vasta

- | | | | |
|------------------------|-------|--|-------------|
| 11. | AV1 | Relazione piano struttura d'area vasta con tabella obiettivi-azioni | I |
| fascicolo | | | |
| 12. | AV2 | Piano struttura d'area vasta | I tavola |
| Piano struttura | | | |
| 13. | PS1 | Relazione piano struttura | I fascicolo |
| 14. | PS2 | Piano struttura | I tavola |
| 15. | PS3 | Carta dei Valori | I tavola |
| 16. | Rf | Relazione di flessibilità | I fascicolo |
| Piano operativo | | | |
| 17. | PO1 | Norme tecniche di attuazione | I fascicolo |
| 18. | PO1.1 | trasformazione dei sottotetti nel Centro Storico Primario | I tavola |
| 19. | PO1.2 | Incentivi per la riqualificazione energetica - Individuazione aree | I tavola |
| 20. | PO1.3 | Elaborato tecnico Rischi Incidenti Rilevanti | I fascicolo |
| 21. | PO2 | Zonizzazione | 7 tavole |
| 22. | PO3 | Schede progetto | I fascicolo |
| 23. | PO4 | Servizi e attrezzature collettive | 7 tavole |
| 24. | PO4.1 | Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli | I fascicolo |
| 25. | PO5 | Relazione sul fabbisogno abitativo e calcolo sulla capacità insediativi residenziale teorica | I fascicolo |
| 26. | PO6 | Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa | 2 tavole |
| 27. | PO7 | Sistema della mobilità: classificazione e fasce di rispetto | 2 tavole |
| 28. | Ra | Rapporto ambientale | I fascicolo |
| 29. | Ra.1 | Relazione di incidenza | I fascicolo |
| 30. | Ra.2 | Elenco specie faunistiche | I fascicolo |
| 31. | Ra.3 | Sintesi non tecnica | I fascicolo |

All.1 Studio geologico

- | | | | |
|-----------|-------|---|-------------|
| 32. | | Relazione geologica – Parere di compatibilità – Norme geologico – tecnico | |
| attuative | | | |
| | | | I fascicolo |
| 33. | GL | Carta della litologia superficiale | 7 tavole |
| 34. | GG | Carta geomorfologia e dell'idrografia superficiale | 7 tavole |
| 35. | GZ | Carta della zonizzazione geologica tecnica | 7 tavole |
| 36. | All.2 | Verifica dell'impatto del nuovo PRGC sulla rete stradale di primo livello LR n.26/12 art.166 lett. a) | I fascicolo |
| 37. | All.3 | Vincolo idrogeologico | I fascicolo |

dato atto che

- in conformità a quanto previsto dall'art. 23 della LR 5/2007, il presente piano reitera alcuni vincoli espropriativi già previsti dalla Variante n. 66;
- di conseguenza è stato predisposto in sede di assestamento del bilancio l'impegno n. 6322/2013 a carico del capitolo 12640 della somma di euro 15.000,00 quale copertura dell'indennità che potrebbe essere richiesta dai proprietari interessati dalla reiterazione di vincoli espropriativi, rinnovati con il presente Piano Regolatore, secondo quanto

previsto dall'art. 39 del DPR 08.06.2001 n. 327, dando atto che ai sensi dell'art. 11 dello stesso DPR non è necessario comunicare agli aventi diritto l'avvio del procedimento;

considerato che:

il nuovo Piano Regolatore, in applicazione delle norme della LR 19/09 sopra citate, prevede l'introduzione, nelle Norme Tecniche d'Attuazione, dei parametri e delle definizioni delle destinazioni d'uso previste dalla Legge Regionale;

dalla data di approvazione dello strumento urbanistico oggetto della presente delibera non troveranno più applicazione gli articoli del vigente Regolamento Edilizio – approvato con DPGR n. 09/Pres dd. 21.01.2004 - dal n. 17 al n. 46, gli articoli 89-90 e l'art. 56 sarà integrato dall'art. 112 nella parte “Modalità operative per la conduzione dei cantieri e di esecuzione delle opere” del nuovo Piano Regolatore;

verificato che il progetto del nuovo PRGC è conforme alle Direttive impartite con la delibera Consiliare n. 70 dd. 22.11.2011;

acquisito il parere espresso con prot. gen 169112 dd. 25.10.2013 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste in materia di vincolo idrogeologico, con il quale “si prende atto della volontà espressa dall'Amministrazione comunale di Trieste di applicare quanto previsto al comma 2, parte 2°, dell'art. 51 della LR 9/2007 [...]. Si prende altresì atto che sarà cura del Comune di Trieste provvedere alla predisposizione di idonea cartografia, che diverrà parte integrante della Variante, con l'individuazione delle aree interessate”;

constatato che la cartografia di cui al punto precedente è stata predisposta ed è individuata al punto 37 dell'elenco soprariportato;

acquisito il parere con “presa d'atto” espresso con prot. gen. 183476 dd. 19.11.2013 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici – Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, secondo quanto previsto dall'art. 166 comma a) della LR 26/2012;

acquisito il parere favorevole con prescrizioni n. 65/2013 prot. gen. 194323 dd. 04.12.2013 emesso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione Centrale ambiente ed energia – Servizio Geologico ai sensi della LR 27/88 e LR 16/2009 art. 20 co. 2 e che dette prescrizioni sono state puntualmente recepite negli elaborati del nuovo PRGC;

vista la D.G.R. 2203 dd 21.7.2007 con la quale sono stabiliti indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza in particolare che tale valutazione deve essere acquisita dall'Autorità competente all'approvazione definitiva del piano o del progetto preventivamente alla loro approvazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.P.R. 357/97;

dato atto che verrà richiesto tale parere e che la valutazione in questione verrà acquisita prima dell'approvazione della variante di cui trattasi;

atteso che in data 20/01/2014 sono stati richiesti i pareri alle Circostrizioni, le quali si sono espresse, fornendo i pareri che nella loro forma integrale sono contenuti nell'allegato sub 38 alla presente delibera della quale sono parte integrante e sostanziale, come segue:

- I circostrizione:** nella seduta del 06.02.2014 ha espresso parere favorevole con osservazioni;
- II circostrizione :** nella seduta del 04.02.2014 ha espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle richieste contenute nel documento tecnico allegato al parere;
- III circostrizione :** nella seduta del 10.02.2004 ha espresso parere negativo;
- IV circostrizione:** nella seduta dd. 06.02.2014 ha espresso parere favorevole con osservazioni ;
- V circostrizione:** nella seduta dd. 05.02.2014 ha espresso parere favorevole;
- VI circostrizione:** nella seduta dd. 06.02.2014 ha espresso parere favorevole;
- VII circostrizione:** nella seduta dd. 10.02.2014 ha espresso parere negativo, con le motivazioni contenute nell'allegato;

Ritenuto di controdedurre ai pareri e alle osservazioni delle Circostrizioni accogliendole o rigettandole come puntualmente precisato nell'allegato sub 38, facente parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, modificando conseguentemente gli elaborati del Piano Regolatore;

tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

1. di adottare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 63 bis della LR 23.02.2007 n. 5, il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dagli elaborati citati in premessa da 1) a 37), così come modificati a seguito dell'accoglimento o meno delle osservazioni delle Circostrizioni, accoglimento e modifiche puntualmente descritte nell'allegato sub 38 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di dare atto che il nuovo Piano Regolatore Generale introduce nelle Norme Tecniche d'Attuazione i parametri e le definizioni delle destinazioni d'uso previste dalla L.R. 19/09, richiamate in premessa, le quali troveranno applicazione solo all'atto dell'approvazione dello strumento urbanistico oggetto della presente delibera e contemporaneamente verranno revocati gli articoli del vigente Regolamento Edilizio – approvato con DPGR n.

09/Pres dd 21.01.2004 - dal n. 17 al n. 46, gli articoli 89-90 e l'art. 56 sarà integrato dall'art. 112 nella parte "Modalità operative per la conduzione dei cantieri e di esecuzione delle opere" delle nuove NTA; le definizioni ed i parametri saranno recepite nel Regolamento Edilizio in sede di revisione dello stesso;

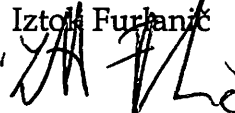
3. Il capo V del titolo I della NTA (elaborato POI) entrerà in vigore solamente dopo l'approvazione del Regolamento "Disciplina dei crediti edilizi" di cui all'art. 37 delle stesse NTA;
4. di dare atto che in data 17.12.2013 l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Trieste hanno sottoscritto la "Preintesa per la valorizzazione dei beni demaniali dello Stato prodromica all'intesa sul nuovo PRGC – art. 3, comma 15 del DL 351/2001 convertito con modifiche nella legge 410/01 – trasferimento dei compendi immobiliari ex Caserma "Duca delle Puglie", "Ex Direzione d'Artiglieria" e Pineta di Barcola" come atto prodromico all'intesa prevista dall'art. 63 bis, comma 13 della LR 5/2007, ed allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.39);
5. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri, né diretti, né indiretti;
6. di demandare alle competenti strutture comunali la cura degli adempimenti successivi, di cui all'art. 63 bis della sopra richiamata Legge regionale 5 del 2007;
7. di dare mandato alle competenti strutture di predisporre il previsto Regolamento "Disciplina dei crediti edilizi" che sarà adottato entro il termine massimo di sei mesi dalla data di approvazione del presente Piano.

Si dà atto che gli emendamenti accolti incidono anche sugli allegati della deliberazione, costituendone, nella versione modificata, parte integrante.

A votazione ultimata, il Presidente accerta e proclama il seguente esito: presenti 37, favorevoli 24, contrari 10, astenuti 3. [vedasi tabulato]

Sulla base della predetta votazione,
la delibera viene **APPROVATA** ed assume il **numero 15**.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Izola Furlan


IL SEGRETARIO GENERALE
Filomena Felabella


Consiglio comunale del 16-04-2014

Votazione n. 1.000 alle ore 22:07

Atto: 3.

Oggetto:

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....37

Votanti.....37

Di cui

Favorevoli.....24

Contrari.....10

Astenuti..... 3

Non votanti..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [24]

ANDOLINA , BARBO , BELTRAME , CARMÌ , CETIN , CIMOLINO , COLONI , COSOLINI ,
CURRELI , DECARLI , FARAGUNA , FURLANIC , GERIN , KARLSEN , LEPORE , MOZZI ,
MUZZI , PETROSSI , RAVALICO , REALI , SOSSI , SVAB , TONCELLI , ZERJUL

CONTRARI [10]

BASSI , BERTOLI , CAMBER , CANNATARO , DECLICH , GIACOMELLI , GRILLI ,
LOBIANCO , MENIS , PATUANELLI

ASTENUTI [3]

BANDELLI , ROSOLEN , ROVIS

NON VOTANTI [0]